



COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Segreteria Affari Generali

ORDINANZA SINDACALE N. 45 DEL 26/11/2020

IL SINDACO

- Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Vista l'ordinanza n.658 del 29.03.2020 emessa del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali*";
- Visto il decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 "*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.291 del 23-11-2020);
- Considerato che l'art. 2 "*Misure urgenti di solidarietà alimentare*" specifica che "*al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020*" e che per l'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentari "*i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020*";
- Considerato che la suddetta ordinanza n.658 del 2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile autorizza il Comune di Chiaravalle ad acquistare, in deroga ad ogni norma prevista dal D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, buoni spesa utilizzabili per generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- Rilevato che la medesima ordinanza n.658 del 29.03.2020 soprarichiamata specifica che "*l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico*";

- Visto l'art. 12 del D.Lgs n.1 del 02.01.2018 (Codice della Protezione Civile);
- Vista la disposizione del Sindaco n.5916 del 09.03.2020 con la quale si è attivato il COC – Centro Operativo Comunale della Protezione Civile;
- Rilevato che l'oggetto della presente ordinanza è rivolto a misure urgenti di sostegno alimentare, ivi per cui c'è l'urgenza di provvedere ad una celere organizzazione del servizio di acquisto e consegna di buoni spesa previa valutazione dello stato di necessità anche in deroga a disposizioni comunali vigenti;
- Ritenuto urgente e necessario disporre, a carico dei Responsabili di Settore in materia, la predisposizione di atti amministrativi necessari all'organizzazione e all'attuazione del servizio di consegna dei buoni spesa;
- Visto l'art.50 del TUEL e considerato che l'emergenza alimentare è diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria in corso e può comportare a sua volta un aggravamento dell'emergenza sanitaria stessa;
- Considerato che la presente ordinanza, con effetti organizzativi circoscritti al territorio comunale, non deroga disposizioni normative vigenti in materia di emergenza sanitaria costituendo invece mera attuazione;

Per le motivazioni in premessa riportate

ORDINA

- a) la costituzione di buoni spesa nominativi per l'acquisto di generi alimentari, di taglio minimo pari ad euro 25,00, da consegnare ai cittadini al fine di soddisfare le loro necessità più urgenti ed essenziali; i buoni spesa saranno consegnati ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;
- b) possono fare domanda entro il 09.12.2020 i cittadini residenti a Chiaravalle che alla data di pubblicazione della presente ordinanza hanno a giacenza - a qualsivoglia titolo - di risparmi (conti correnti bancari e postali, libretti, titoli, ecc.) sino a 3.000,00 euro in caso di nucleo familiare composto sino a due persone e di 5.000,00 euro per nuclei familiari composti da più di due persone;
- c) il valore dei buoni spesa varia a seconda della composizione del nucleo familiare, fino ad un massimo di 400,00 euro;
- d) i buoni spesa saranno erogati al beneficiario con decisione del responsabile del I settore del Comune di Chiaravalle sulla base della situazione familiare (presenza figli minori, disabili in modo permanente), economica, abitativa (canone locazione o del mutuo per la casa di abitazione nel caso in cui non sia stato possibile sospenderlo), tenendo conto delle seguenti priorità:

1. nuclei familiari (lavoratori subordinati o lavoratori autonomi) che attualmente sono senza reddito, a causa della sospensione o cessazione dell'attività lavorativa, anche intermittente, derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19, i cui datori di lavoro – nel caso di lavoratori subordinati - NON abbiano richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;

2. nuclei familiari monoreddito, o con più redditi, i cui titolari hanno richiesto trattamento di sostegno al reddito o i cui datori di lavoro hanno richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 e nuclei con reddito derivante da pensione nel limite di quella minima (diretta e indiretta ad eccezione della pensione di invalidità non produttiva di reddito);

3. in analogia ai principi espressi dall'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 emessa del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli assegnatari di sostegno pubblico (reddito di cittadinanza, reddito di emergenza, ecc.) e i nuclei familiari con più redditi ridotti per gli effetti dell'emergenza epidemiologica in atto, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento;

e) trattandosi di emergenza alimentare connessa all'emergenza sanitaria, il Responsabile del I Settore è autorizzato a consegnare i buoni spesa nominativi man a mano che pervengono le domande, dichiarando che la data del 09.12.2020 corrisponde al termine ultimo in cui presentare domanda;

f) i servizi sociali procederanno ad esaminare le richieste pervenute valutando, caso per caso anche in deroga a qualsivoglia disposizione comunale, la persistenza al 09.12.2020 dello stato di bisogno e le conseguenze economiche successive al 23.02.2020 (data di approvazione del Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 n.6) derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, attenendosi a quanto disposto nei punti precedenti della presente ordinanza;

g) i cittadini avanzeranno al Comune di Chiaravalle la relativa domanda per ricevere i buoni spesa, mediante pec, email o, in caso di impossibilità ad utilizzare tali modalità, mediante consegna a mano;

h) Il Responsabile del I Settore, in deroga alle vigenti disposizioni sindacali in ambito di nomina di consegnatario dei beni o a precedenti deliberazioni, è autorizzato a reperire locali di proprietà dell'Amministrazione Comunale, anche assegnati a terzi a titolo gratuito o ad altri settori della struttura comunale, per effettuare tutte le attività di ricezione delle domande, elaborazione dei dati e consegna dei buoni spesa, rispettando il divieto di assembramento e ogni altra disposizione vigente a tutela del personale comunale e dei cittadini;

i) i buoni spesa rilasciati agli aventi diritto dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari presso uno o più esercizi commerciali che hanno manifestato l'intenzione a partecipare al servizio come descritto al punto successivo, e contestualmente all'utilizzo dovranno essere annullati apponendo la data di utilizzo e la firma;

j) gli esercizi commerciali saranno reperiti attraverso mero avviso pubblico, pubblicato sul sito internet del Comune, con le modalità stabilite dal Responsabile del I settore, richiedendo agli stessi l'impegno scritto ad applicare prezzi di acquisto inferiori e comunque non superiori rispetto a quelli applicati alla data del 23.02.2020 (data di approvazione del Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 n.6) e quanto disposto al successivo punto;

k) a pena di inutilizzo del buono spesa con contestuale divieto agli uffici comunali di corrispondere la somma di denaro pari al buono spesa, è fatto divieto assoluto agli esercizi commerciali, reperiti mediante avviso pubblico, di:

- compensare in denaro eventuale differenza tra il costo derivante dall'acquisto della spesa e i buoni consegnati
- di ricevere il buono spesa come corrispettivo per l'acquisto di beni o generi non alimentari;
- di consegnare i generi alimentari a soggetti diversi rispetto al nominativo applicato sul buono spesa;

l) i servizi sociali del Comune sono autorizzati a richiedere a coloro che hanno fatto domanda e prima della consegna dei buoni spesa, ogni altra dichiarazione, documento, attestazione, ecc. che comprovi i presupposti per il rilascio del buono spesa ai cittadini. In caso di mancato riscontro alle richieste avanzate dall'ufficio comunale, è vietato il rilascio dei buoni spesa a coloro che ne hanno fatto domanda; nel caso in cui il nucleo familiare sia sprovvisto di ISEE, dovrà provvedere a presentare all'Inps la DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) necessaria per l'attestazione ISEE prima rilascio dei buoni spesa e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali;

m) il Responsabile del I settore, al fine di attuare il servizio in questione con efficacia ed efficienza, è autorizzato ad emanare l'avviso pubblico alla cittadinanza, il modulo della domanda e la manifestazione verso i commercianti ed ogni disposizione di dettaglio al presente atto nel rispetto di quanto stabilito dalla presente ordinanza, nonché di procedere agli eventuali atti amministrativi necessari per dare attuazione a quanto ordinato e ciò sino alla disponibilità economica stabilita dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con ordinanza n.658 del 29.03.2020 (Allegato 1) così come richiamato dal D.L. 154 del 23.11.2020, tenuto conto della spesa derivante a seguito del servizio acquisizione generi alimentari (ex art.2 comma 4 lett. b) OCDPC n.658 del 29.03.2020) che sarà attivato con apposita e successiva ordinanza sindacale;

n) il responsabile del 1° Settore per l'attuazione della presente ordinanza, anche in deroga ai provvedimenti vigenti attinenti l'organizzazione di ciascun ufficio, si avvarrà di tutto il personale necessario in forza ai settori, garantendo il lavoro agile compatibilmente con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato (ex art.3 comma 3 DM 19.10.2020 Ministro P.A.);

o) il Responsabile del III settore procederà entro il 01.12.2020 ad avanzare richiesta di variazione di bilancio alla Giunta Comunale, iscrivendo nel bilancio comunale per l'anno finanziario 2020 l'apposta entrata e spesa, di pari importo, per la somma indicata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con ordinanza n.658 del 29.03.2020 allegato 1 così come previsto dall'art.2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154;

p) in caso di dichiarazioni mendaci o consegna di documenti falsi, gli autori saranno denunciati alla Procura della Repubblica di Ancona e saranno attivate le azioni necessarie per il recupero del valore dei buoni spesa concessi;

q) la presente ordinanza ha validità sino al 31.12.2020 giorni a decorrere dalla pubblicazione e cesserà di produrre effetti qualora sia emanata norma di rango superiore;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- Al Presidente del Consiglio Comunale;
- Al Segretario Generale;
- Ai Responsabili dei Settori;
- Al personale in forza ai Servizi Sociali;
- All'ufficio protocollo;

L'Ordinanza è immediatamente esecutiva e verrà pubblicata all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente.

Avverso tale ordinanza è ammesso ricorso al TAR ed al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto.

Il Sindaco
Avv. Damiano Costantini